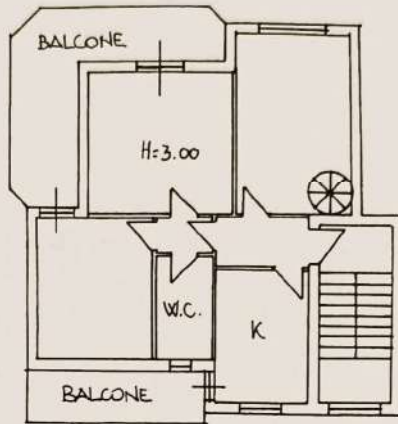




Planimetria di u.i.u. in Comune di FARA IN SABINA via Claudia (Passo Corese) civ. 23

**PIANTA PIANO PRIMO**

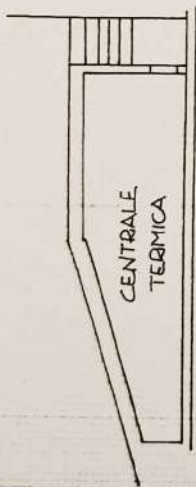


COMUNE di FARA SABINA  
Prov. di RIETI

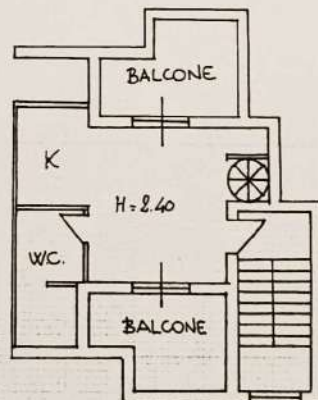
20 NOV 2000

Prot. n. 18905

**PIANTA PIANO INTERRATO**



**PIANTA PIANO SOTTOTETTO**



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione

Compilata dal Geometra  
(Titolo, cognome e nome)  
Benedetti Ilario

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali  
F. 46  
n. 999 sub. ....

Iscritto all'albo dei Geometri  
della provincia di Rieti n. 658  
data 18/10/2000 Firma [Signature]





# COMUNE DI FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI

P. IVA: 00102420577 c.a.p. 02032

Tel. 0765/27222-27223-27224 FAX 27057

COMUNE DI FARA SABINA

UFFICIO TECNICO

EVASO IN DATA 06/06/96

Egregio/Gentilissima

VIA CLAUDIA N° 23

02036 PASSO CORESE  
FARA SABINA (RI)

FARA SABINA \_\_\_\_\_

OGGETTO : Condono edilizio Leggi 47/85 - 724/94 e successive modifiche ed integrazioni, richiesta documentazione integrativa.

L' esame della domanda di condono edilizio consegnata in data 31/03/1995 prot. 5207 ha evidenziato che i dati in essa contenuti, non consentono a questo ufficio :

- di individuare esattamente l'abuso commesso;
- di verificare l'esattezza dei dati dichiarati;
- di verificare l'esattezza del calcolo dell'oblazione;
- di eseguire il calcolo degli oneri concessori;
- di procedere alla definizione della pratica;

Al fine di snellire il procedimento edilizio, La invitiamo a produrre con celerita' la documentazione integrativa, indicata nell' elenco allegato e contrassegnata dalle crocette.

Per informazioni rivolgersi all' Ufficio tecnico sito in Passo Corese, aperto al pubblico nei giorni di martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.  
Per la consegna della documentazione integrativa rivolgersi allo ufficio del protocollo sito in Fara Sabina aperto tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il Sindaco



RICHIEDENTE

Sig. [REDACTED]

PRATICA N.

636/95

PROT.

5207

DEL

31/03/1995

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

- 0 - copia originale di tutti i c/c postali della/e oblazione/i versata/e (cedola attestazione);
- 0 - L' importo della oblazione integrativa da versare e di :  
L. \_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi legali calcolati fino al 31/3/1995.
- 0 - copia originale di tutti i c/c postali degli oneri concessori versati (cedola attestazione);
- 0 - L' importo degli oneri concessori da versare e' di :  
L. \_\_\_\_\_ piu' gli interessi legali 10% annuo, da calcolare fino al giorno del versamento completo degli oneri concessori;
- 0 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicante l'epoca e il tipo di abuso;
- 0 - documentazione fotografica;
- titolo di proprieta' dell' immobile o del terreno dove ricade l' immobile oggetto di condono edilizio;
- certificato di residenza da cui risulti che il richiedente risiedeva nell'opera abusiva al momento dell' ~~entrata in vigore della Legge 28/2/1985 n. 47;~~
- 0 - n. \_\_\_\_\_ marche da bollo da L. \_\_\_\_\_;
- elaborato grafico composto da corografia ubicativa in scala 1 : 10.000 per l' inquadramento territoriale delle opere, planimetria catastale ubicativa con distacchi da confini di proprieta', planimetria sistemazioni esterne con schema smaltimento acque reflue, piante quotate in scala 1:100, di tutti i livelli del fabbricato, sezioni quotate, prospetti, dati metrici con dimostrazione grafica ed analitica delle superfici oggetto di condono con preciso riferimento alle tipologie di abuso, al fine di identificare le opere per le quali si e' chiesta la sanatoria;
- 0 - codice fiscale del richiedente;
- relazione tecnica delle opere realizzate;
- 0 - perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere;

- certificato di idoneità statica delle opere eseguite redatto sulla base del D.M. 15/5/1985;
  - atto d'obbligo registrato e trascritto con il quale vengono assunti i seguenti oneri:
    - A) asservimento dell' area necessaria alla realizzazione della costruzione;
    - B) vincolo dell' area destinata a parcheggio;L' atto d'obbligo dovrà contenere le planimetrie e gli elementi atti ad individuare con esattezza le aree da vincolare.
  - nulla osta vincoli storico e artistico della Soprintendenza per i beni artistici e storici;
  - nulla osta vincolo architettonico della Soprintendenza beni ambientali e architettonici del Lazio;
  - nulla osta vincolo archeologico, della Soprintendenza Archeologica;
  - nulla osta vincoli paesistico e ambientale della Regione Lazio Settore Tutela Ambientale;
  - nulla osta vincolo idrogeologico, del Corpo Forestale dello Stato;
  - nulla osta dell' ufficio ~~del Genio Civile~~ del Genio Civile ai sensi della Legge 2/2/1974 n. 64;
  - documentazione attestante l' assenza di usi civici;
  - adempimenti di cui alla Legge 46/90 e successive modificazioni;
  - calcolo per il contenimento del consumo energetico;
  - copia di tutta la documentazione dell' accatastamento presentato al Catasto Edilizio Urbano e al Catasto Terreni con numeri di protocolli leggibili;
  - copia autentica dell' ultima dichiarazione dei redditi (facendo riferimento alla data di presentazione della domanda di concessione in sanatoria), presentata da ciascun componente il nucleo familiare;
  - stato di famiglia riferito alla data di presentazione della domanda di concessione in sanatoria;
  - COPIA ESTREMI AUTORIZZATIVI DELL'INTERO FABBRICATO
- 
-



**CITTA' DI FARA IN SABINA**  
PROVINCIA DI RIETI

Partita I.V.A. 102420577 via S. Maria in Castello, 12 Tel. 0765/27791 Fax 277057

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TERRITORIO**

**CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE E  
CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE  
CONDONO EX ART.31 L.47/85 E ART. 39 L.724/84**

PRATICA N.	<b>636/1995</b>
PROPRIETA'	[REDACTED]
TIPOLOGIA DI ABUSO	<b>tip. 1</b>
DESCRIZIONE ABUSO	<b>realizzazione di alloggio residenziale nel sottotetto</b>
EPOCA ABUSO	<b>1975</b>
LOCALITA' - IDENTIFICAZIONE	<b>Passo Corese Via Claudia n.23 - Fara in Sabina (RI)</b>
ZONA DI P.F.	<b>C.3</b>
ZONA DI P.R.G.	<b>B.2</b>
TECNICO	<b>Geometra Bruno Paparoni</b>

**N.B. PER COMPILARE IL MODULO E' NECESSARIO INSERIRE I DATI NELLE CASELLE GRIGIE**

- OBLAZIONE OK
- ONERI CONCESSORI OK

DOCUMENTAZIONE MANCANTE:

- RELAZIONE TECNICA (DUPLICE COPIA) - OK
- CERTIFICATO IDONEITA' STATICA DEP. GENIO CIVILE OK

**NULLA OSA PAESISTICO (? VERIFICA L.24) - *Uolo* con 1/200**

- DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1993 ) OK
- STATO DI FAMIGLIA 1993 OK ) - ? x DISAGIO ABITATIVO
- ~~ESTREMI AUTORIZZATIVI FABBRICATO (se di natura ison)~~  
li chiesto

**Dintorni 120€ OK**

**MODELLO DI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE E CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE**

(Legge 28/01/1977 n°10 - D.M.10/05/1977 pubbl. su G.U. n. 146 del 31.05.77 e s.m.i.)

**DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER GLI INTERVENTI RESIDENZIALI**

(Legge 28/01/1977 n°10 - D.M.10/05/1977 pubbl. su G.U. n. 146 del 31.05.77 e s.m.i.)

TAB. 1 - Incremento per superficie utile abitabile (Art.5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n°)	Sup.utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art.5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4)=(3)/Su	(5)	(6)=(4)*(5)
<=95	1	33,32	1,00	0	0,00
>95<=110	0	0,00	0,00	5	0,00
>110<=130	0	0,00	0,00	15	0,00
>130<=160	0	0,00	0,00	30	0,00
>160	0	0,00	0,00	50	0,00
Su		33,32			

Totale (i1) **0,00**

TAB. 2 - Superf. servizi e accessori (Art.2)

DESTINAZIONI		Sup.netta serv. e access. (mq)
(7)		(8)
a	Cantine, soffitte, centr.idriche, vani motori ascensore, lavatoi comuni, centr.termiche, altri vani a servizio delle residenze.	0,00
b	Autorimesse singole e collettive	0,00
c	Ingressi, porticati, scale	0,00
d	Logge e balconi	0,00
Snr		0,00

TAB. 3 - Incremento per servizi ed accessori (Art.6)

Intervalli di variabilità della %: Snr/Su*100	Ipotesi che ricorre (Si=1 no=0)	% Incremento
(9)	(10)	(11)
<=50	1	0
>50<=75	0	10
>75<=100	0	20
>100	0	30
Snr/Su*100=		0,00
Totale (i2)		0,00

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (Art.3)	Superficie utile abitabile	33,32
2 Snr (Art.2)	Superficie netta non residenz.	0,00
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	0,00
4= 1+3	Superficie complessiva	33,32

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (Art.7)

Caratteristiche presenti (Art.7)	Ipotesi che ricorre (si=1 no=0)	% incremento
(12)	(13)	(14)
1)	0	10
2)	0	10
3)	0	10
4)	0	10
5)	0	10
Tot. (i3)		0,00

PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SE LA PARTE COMMERCIALE E' INFERIORE AL 25% RISPETTO ALLA PARTE RESIDENZIALE LA MEDESIMA VA CONSIDERATA, E PERTANTO COMPUTATA, COME SE FOSSE RESIDENZIALE
SE LA PARTE COMMERCIALE E' UGUALE O MAGGIORE AL 25%, RISPETTO ALLA PARTE RESIDENZIALE, CALCOLARE IL COSTO DI COSTRUZIONE MEDIANTE STIMA ANALITICA.

Totale incrementi i=i1+i2+i3	Classe (Art.8)	M = % Maggiorazione
	(15)	(16)
0,00	Classe I	0

			EURO
A	Costo di costruzione tabellare alla data del 31.12.2003 - Del. CC 07/2004 e relative rivalutazioni Istat	€/mq	<b>£250.000</b>
B	Costo al mq di costruzione maggiorato = Bx[1+(M/100)]	€/mq	<b>£250.000</b>
C	Costo di costruzione della parte residenziale dell'edificio = Sc x B	Euro	<b>£8.330.000</b>

Fara in Sabina II

IL TECNICO INCARICATO  
(timbro e firma)

## CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE E CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

N.B. PER COMPILARE IL MODULO E' NECESSARIO INSERIRE I DATI NELLE CASELLE GRIGIE

Oneri da tabella - Del. CC 07/2004 e relative rivalutazioni Istat	
ZONA DI P.F.	<b>C.3</b>
ZONA DI P.R.G.	<b>B.2</b>
CONTRIBUTO "K" RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE	<b>€4.800</b>
CONTRIBUTO "K" RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE EDILIZIA TURISTICA, COMMERCIALE E DIREZIONALE	<b>€0</b>

Metri Cubi vxp Residenziale	Edilizia	U.1.1	88,44
		U.1.2	0,00
		U.1.3	0,00
		U.1.4	0,00
		U.1.5	0,00
		U.1.6	0,00
		U.1.7	0,00
		U.1.8	0,00
Totale: volume Mc:			<b>88,44</b>

Metri Cubi vxp Turistica, Commerciale e Direzionale	Edilizia	U.1.1	0,00
		U.1.2	0,00
		U.1.3	0,00
		U.1.4	0,00
		U.1.5	0,00
		U.1.6	0,00
		U.1.7	0,00
		U.1.8	0,00
Totale: volume Mc:			<b>0,00</b>

R1 Ubicazione			
Zona omogenea	A	0	0,00
	B	1	1,50
	C-E	0	0,00

R2 Tipologia								
Unifamiliari singole		0	0,00					
	Unfamiliari aggregate	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;">fino a 4 alloggi</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">0</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>a schiera</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> </table>	fino a 4 alloggi	0	0,00	a schiera	0	0,00
fino a 4 alloggi	0	0,00						
a schiera	0	0,00						
Plurifamiliari	fino a 3 piani	1	1,25					
	oltre 3 piani	0	0,00					

R3 Caratteristiche			
Classi di incremento	II-III-IV	1	1,25
	V-VI-VII-VIII	0	0,00
	IX-X-XI	0	0,00

Aliquota % da applicare per il calcolo del C/C	
R1+R2+R3	<b>4,00</b>

### CALCOLO

Costo di costruzione edificio	C	<b>€8.330.000</b>
Oneri Costo Costruzione	$C/C = (R1+R2+R3)/100 \times C$	<b>€333.200</b>

Riduzione per prima abitazione tra il 01.10.1983 e il 31.12.1993			
1 - abitazione con superficie inferiore a 400 mq oppure costruzioni con destinazione industriale inferiore a 1.000mq	1	0,70	<b>€233.240</b>
2 - abitazione con superficie superiore a 400 mq oppure costruzioni con destinazione industriale superiore a 1.000mq	0	0,85	<b>€0</b>
3 - abitazione con superficie superiore a 800 mq oppure costruzioni con destinazione industriale superiore a 3.000mq	0	1,00	<b>€0</b>
<b>Importo totale Oneri Costo Costruzione</b>			<b>€233.240</b>

Oneri di Urbanizzazione - Edilizia Residenziale	<b>€424.512</b>
Oneri di Urbanizzazione - Edilizia Turistica, Commerciale e Direzionale	<b>€0</b>
<b>Sommario Oneri di Urbanizzazione</b>	<b>€424.512</b>

Riduzione per prima abitazione tra il 01.10.1983 e il 31.12.1993			
1 - abitazione con superficie inferiore a 400 mq oppure costruzioni con destinazione industriale inferiore a 1.000mq	1	0,70	<b>€297.158</b>
2 - abitazione con superficie superiore a 400 mq oppure costruzioni con destinazione industriale superiore a 1.000mq	0	0,85	<b>€0</b>
3 - abitazione con superficie superiore a 800 mq oppure costruzioni con destinazione industriale superiore a 3.000mq	0	1,00	<b>€0</b>

<b>Importo totale Oneri di Urbanizzazione</b>	<b>€297.158</b>
---	-----------------

<b>IMPORTO TOTALE ONERI</b>	<b>€530.398</b>
-----------------------------	-----------------

Fara in Sabina II

IL TECNICO INCARICATO  
(Timbro e Firma)

## Comune di FARA IN SABINA RI

### CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA

art.32, comma 35, lettera b) D.L.269/2003  
art.35, comma 4, L.47/1985 e D.M. LL.PP. 15/05/1985

#### OGGETTO:

La presente certificazione viene rilasciata ad integrazione della documentazione prodotta dal **Sig** ai fini del rilascio della concessione in sanatoria ai sensi della Legge 724/94, domanda inoltrata dal suddetto in data 31/03/1995 prot. 5207 inerente l'abuso consistente in cambio di destinazione d'uso del vano soffitta ad civile abitazione, di un fabbricato residenziale plurifamiliare sito nel Comune di FARA IN SABINA ( RI ) Loc. Passo Corese via Claudia 23 su di un lotto di terreno individuato al catasto al foglio 46 mappale n° 999 sub 6.

Il sottoscritto GEOM. ILARIO BENEDETTI iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Rieti al numero 658 con studio in Passo Corese di Fara in Sabina Piazza della Libertà 1 RI

**VISTO** l'art.32, comma 35, lett.b), D.L.269/2003 e segg.;

**VISTO** l'art.35, comma 4, Legge 47/1985;

**VISTO** il D.M. LL.PP. 15 maggio 1985;

La presente certificazione viene redatta ai sensi dell'art. 35 della Legge n° 47 del 28/02/1985, secondo le indicazioni normative del D.M. 15-05-1985, per fabbricati di civile abitazione aventi volume vuoto per pieno superiore a mc. 450 nonché ubicati in zona denominata sismica.

#### OPERAZIONI PRELIMINARI

La domanda di concessione in sanatoria riguarda la ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso di soffitta accessoria ad un appartamento sita al piano secondo di un fabbricato per civile abitazione, già autorizzato con concessione in sanatoria n° 591 del 16/06/1973 edificato su un lotto di terreno identificato dal P.R.G. zona B sottozona B2

Il fabbricato, si eleva su due livelli, abitabili più un piano seminterrato e un piano mansarda oggetto della presente relazione.

#### DESCRIZIONE DEL MANUFATTO

Il fabbricato è di forma regolare, strutturato su tre livelli più seminterrato dove sia il la struttura portante risulta **bin telaio di travi e pilastri in c.a.**; tale struttura grava su fondazioni presumibilmente in c.a. del tipo trave continua, in quanto non è stato possibile esaminarne direttamente la struttura, se non in qualche punto di affioramento da cui si è evidenziato come questa sia stata realizzata; la tramezzatura interna è stata realizzata mediante la posa in opera di laterizio forato dello spessore a sezione orizzontale pari a cm 10.



La copertura gravante sulla struttura è costituita da tetto in C.A. con manto di impermeabilizzazione in guaina e tegole portoghesi in laterizio .

I solai orizzontali di interpiano sono del tipo prefabbricato, consistenti in travetti in c.a.p. con interposte pignatte in laterizio e sovrastante caldana in calcestruzzo, dello spessore di cm.20, ove la tessitura è secondo i lati corti.

### DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DELL'ABUSO

le opere edilizie realizzate in assenza di autorizzazione ai fini strutturali constano nella demolizione rifacimento di tramezzature e realizzazione di un bagno il tutto senza interessare opere strutturali nonché installazione di una scale in ferro prefabbricata inserita su botola esistente.

### DESCRIZIONE DEI TERRENI DI FONDAZIONE

I terreni di fondazione, ben noti dalla conoscenza geo-morfologica del luogo e dall'esperienza di opere realizzate in zona, sono stati direttamente osservati su fronti di scavi limitrofi.

La zona considerata è caratterizzata da sabbie argillose con clasti calcarei a spigoli vivi; le osservazioni compiute hanno evidenziato le discrete condizioni geomorfologiche del terreno in oggetto, infatti non esistono nelle vicinanze del fabbricato frane e smottamenti, le acque di corrivazione non hanno prodotto dissesti od altre forme di erosione.

Inoltre l'area non è interessata da fenomeni di impaludamento, la permeabilità primaria è discreta e la falda idrica è molto profonda, pertanto l'area interessata è globalmente stabile a garantire un'adeguata reazione ai carichi impressi dalla struttura.

### OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Dopo aver verificato che il dimensionamento delle strutture portanti risulta congruo all'entità della costruzione e corrispondente all'esperienza della comprovata pratica locale, rilevato la buona e corretta esecuzione delle opere oggetto dell'abuso, ritenuto che le suddette opere non hanno alterato in nessun modo le sollecitazioni impresse sugli elementi portanti che sono inferiori a quelli ammissibili, stabilita la buona qualità dei materiali utilizzati, ed appurato che le strutture hanno le caratteristiche necessarie per poter resistere alle eventuali sollecitazioni sismiche, pertanto il sottoscritto tecnico incaricato:

### CERTIFICA

che il fabbricato in oggetto , precedentemente descritto, adibito a civile abitazione, pur essendo abusivamente modificato non ha intaccato le strutture portanti pertanto **l'idoneità statica dell'edificio non è stata alterata dall'intervento.**

Passo Corese 1 agosto 2005



Comune di FARA IN SABINA Provincia di Rieti

## CONDONO EDILIZIO

LEGGE 724/94

# RELAZIONE TECNICA sulle dimensioni e sullo stato delle opere

RICHIEDENTE:



COMUNE di FARA SABINA  
Prov. di RIETI

IMMOBILE:

PASSO CORESE  
Catasto Terreni:  
Catasto Fabbricati: FG 46 PART. 999 SUB 6

- 5 OTT 2005

Prot. n. 17706

FARA IN SABINA li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

COMUNE DI FARA IN SABINA  
PROVINCIA DI RIETI  
Sportello Unico per l'Edilizia

Allegato al Permesso di Costruire in Sanatoria  
n° 96 del 24 NOV. 2005



Il Responsabile del Settore  
Programmazione e Gestione Territorio  
(Ing. Roberto Botta)



## **RELAZIONE TECNICA**

### **IDENTIFICAZIONE UBICAZIONE E PROPRIETA'**

Relazione tecnica allegata al progetto in sanatoria, di un fabbricato di civile abitazione, realizzato in difformità alla concessione edilizia in sanatoria n° 591 del 16/06/1973 per il quale è stata richiesta concessione edilizia in sanatoria ai sensi della Legge 724/94 in data 31/03/95 protocollo 5207, distinto al catasto urbano al foglio n° 46 Particella n° 999 sub 6 del comune di Fara in Sabina di proprietà del sig. [REDACTED]

### **INQUADRAMENTO URBANISTICO GENERALE:**

La zona urbanisticamente definita zona B sottozona B2, dal P.R.G. vigente, il territorio è dotato delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie così come definite dalla legge 865/71.

### **SITUAZIONE VINCOLISTICA:**

Il lotto in questione non essendo territorio montano ed essendo totalmente privo di manto boschivo lontano da laghi mari fiumi, non essendo carsico e privo di accentuate clivometrie non rientra nei territori vincolati o vincolabili idrogeologicamente ai sensi della legge 3267/23 nonché storico e artistici di cui alla legge n° 1089 e nel vincolo paesaggistico di cui alla legge 1497/1939 e non sono presenti beni tutelati dalla legge 431/85 e dalle leggi regionali 24 e 25/98. Unico vincolo è che la zona in questione è stata dichiarata sismica e quindi soggetta alle prescrizioni di cui alla Legge 02/02/74 n° 64.

### **DESCRIZIONE TIPOLOGICA :**

L'abuso in oggetto ha determinato il cambio di destinazione d'uso del vano mansarda, da soffitta ad abitazione in fusione con l'abitazione presente al piano sottostante, costituendo un unico vano soggiorno con bagno, sviluppando una superficie imponibile residenziale di mq 33.32 per un volume di mc 88.44.

### **TECNICHE COSTRUTTIVE E FINITURE:**

La costruzione in oggetto consta di struttura portante in c.a. con tamponature muratura a cassetta, i solai orizzontali in latero cementizio composto da travetti in c.a.p. con interposte pignatte in laterizio e sovrastante caldana in calcestruzzo, le tramezzature sono state realizzate in laterizio forato a spessore pari a cm 10. La copertura è affidata ad un tetto con struttura a "capanna" perfettamente impermeabilizzato con guaina di asfalto e tegole. Le finiture sono del tipo civile per la

zona abitativa, intonaci tradizionale pavimenti in monocottura e ceramica per bagni e cucina, gli infissi in alluminio con retrocamera; l'esterno del fabbricato è intonacato finito a tinta.

#### RIFERIMENTI URBANISTICI SPECIFICI:

Il lotto e conseguentemente la costruzione si trovano ad oltre m.50 da qualsiasi area cimiteriale ad oltre m. 15 dall'asse di qualsiasi elettrodotto ad almeno m.5 da qualsiasi acquedotto comunale. Le superfici destinate a parcheggi superano i minimi previsti dalla 122 del 24/03/1989. Gli elementi esterni degli edifici sono isolati in maniera da ottemperare alle prescrizioni della legge 10/91, la temperatura interna di progetto è compresa tra i 18, ed i 20 Gradi centigradi non sono presenti fenomeni di condensa; gli impianti degli edifici rispettano ove obbligatorio la legge 5/3/90 n° 46 e regolamento approvato con D.P.R. del 6/12/91 n° 447, il bagno e la cucina maiolicate fino ad una altezza di due metri. Per le barriere architettoniche l'edificio risponde alle prescrizioni imposte dalla legge 13/89 come modificata dalla legge n° 62 del 27/02/89 e dalla legge 192.

Quanto sopra relazionato meglio lo si evince dagli elaborati tecnici allegati alla presente.

Fara in Sabina li lunedì 1 agosto 2005





# CITTÀ DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

SETTORE PIANIFICAZIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. ~~19377~~ del 08 SET 2015

Prat. Condono Edilizio n. 636/1995

(da citare nelle eventuali risposte)

ANI

Sig.ra Anna Lucia Graziani

Via XXIV Maggio, n.106

02032 - Passo Corese (RI)

Oggetto: Richiesta Certificato di Agibilità.

RICHIESTA INTEGRAZIONI, ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.P.R. n.380/2001

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In riferimento alla Vs richiesta del 20-08-2015 prot. 18116, con la presente comunica che per il rilascio del Certificato di Agibilità è necessario produrre la seguente documentazione integrativa ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.P.R. n. 380/2001:

- Versamento dei Diritti di Segreteria, pari a € 50,00 sul c/c postale n. 15048028 intestato al Comune di Fara in Sabina - Servizio Tesoreria - Ufficio Tecnico - Santa Maria in Castello;**
- Certificato A.P.E e ricevuta di deposito presso i competenti uffici della Regione Lazio;**
- Dichiarazione come previsto dall'art 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, da parte di un tecnico abilitato alla professione, attestante la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine all'avvenuta prosciugatura dei muri ed alla salubrità degli ambienti;**
- Dichiarazione di rispondenza degli impianti installati "a regola dell'arte" ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.M. 22.01.2008, n. 37;**
- Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. n. 152/06;**

La documentazione richiesta deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della presente e, pertanto, i termini per il rilascio del Certificato di Agibilità di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 380/2001 sono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di presentazione delle stesse.

Qualora la S.V. non ottemperi alla richiesta entro il termine assegnato, il Certificato di Agibilità non potrà essere rilasciato e non maturerà il termine per la formazione del silenzio assenso di cui all'art. 25 comma 4 del D.P.R. n. 380/2001.

Fara in Sabina, lì 08 SET 2015



Città di Fara in Sabina  
via S. Maria in Castello, 12  
02032 - Fara in Sabina (RI)

Tel. - 0765/27791  
Fax. - 0765/277057  
www.farainsabina.gov.it

Tel. - 0765/2779326  
Fax. - 0765/2779400  
urbanistica@farainsabina.gov.it

UT

**RICHIESTA CERTIFICATO DI AGIBILITA'  
(EX ABITABILITA')  
ai sensi DPR 380/2001**

AL COMUNE DI FARA IN SABINA (RI)  
Settore Sportello Unico per l'Edilizia

Il sottoscritto [REDACTED] in qualità di proprietaria dell'immobile di cui in appresso, chiede il rilascio del Certificato di Agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del DPR n° 380 del 06/06/2001 per l'immobile sito in Fara Sabina (RI) Frazione Passo Corese via Flavia snc e via Claudia snc, distinto al N.C.E.U. foglio 46 particella 999 subalterno 6 (categoria A/2, classe 2, vani 1,5, rendita € 89,09).

Allegando la seguente documentazione:

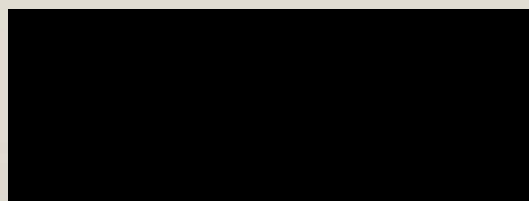
1. documento di identità;
2. piantina catastale;
3. visura catastale;
4. atto di provenienza;
5. concessione edilizia in sanatoria.

COMUNE DI FARA IN SABINA  
**Prot.0018116 - 20.08.2015**  
CAT. I CLASSE 6 ARRIVO



Fara Sabina (RI) lì 19.08.2015

In fede



MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Entrate  
E 14  
00007438 0000848F W034V001  
0000512 24/11/2005 10:40:12  
000070009 05E1C0C9848CEFB7



# CITTA' DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Partita I.V.A. 102420577 via S. Maria in Castello, 12 Tel. 0765/27791 Fax 277057  
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TERRITORIO  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA



Pratica Edilizia n.  
**636/1995**

Permesso di Costruire  
in Sanatoria  
N. 96  
del **24 NOV. 2005**

## PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA (Leggi 28 febbraio 1985 n.47 - 23 dicembre 1994 n. 724 s.m.i.)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Viste le Leggi 28 febbraio 1985 n. 47, - 23 dicembre 1994 n. 724, successive modifiche ed integrazioni e relative norme di attuazione;
- Vista la domanda di concessione in sanatoria presentata dal [redacted] ed altri, nato a [redacted] nella frazione di Passo Corese in Via Claudia n.23, prodotta in qualità di proprietario in data 31.03.1995 protocollo n.5207, tendente ad ottenere concessione in sanatoria esclusivamente per le opere dichiarate;
- Viste le opere dichiarate per le quali e' stato richiesto condono edilizio consistono nella REALIZZAZIONE DI UN ALLOGGIO RESIDENZIALE NEL SOTTOTETTO DI UN FABBRICATO, sito nella frazione di Passo Corese, distinto al Catasto di Rieti al Foglio n.46 Particella n.999 del Comune di Fara Sabina;
- Vista la destinazione d'uso dell'immobile risulta essere civile abitazione;
- Presa conoscenza della documentazione prodotta, di quella richiesta oltre che dai relativi elaborati grafici;
- Verificato che l'importo dell'oblazione dovuta risulta interamente versata come da cc/cc postali prodotti;
- Considerato che il richiedente ha versato i contributi di cui all' art. 3 della Legge n.10 del 28.01.1977;
- Visto che l'immobile oggetto di sanatoria non è interessato da vincoli.



### RILASCIA

Salvi i diritti di terzi ai Sig.ri ANTONIO PITAFFI e ROMILDE ANZI il Permesso di Costruire in Sanatoria delle opere e dei lavori indicati analiticamente nella premessa e rappresentati nell'allegato grafico prodotto di cui una copia vistata e' annessa al presente atto.

Fara in Sabina li 24 NOV. 2005

Il Responsabile del Settore  
Ing. Roberto Botta



ALG AR

Bollo € 14,62

Pratica Edilizia n.

**636/1995**

**Permesso di Costruire  
in Sanatoria**

N. 96  
del 24 NOV. 2005



## CITTA' DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Partita I.V.A. 102420577 via S. Maria in Castello, 12 Tel. 0765/27791 Fax 277057

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TERRITORIO  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

### PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(Leggi 28 febbraio 1985 n.47 - 23 dicembre 1994 n. 724 s.m.i.)

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Viste le Leggi 28 febbraio 1985 n. 47, - 23 dicembre 1994 n. 724 , successive modifiche ed integrazioni e relative norme di attuazione;
- Vista la domanda di concessione in sanatoria presentata dal [redacted] residente a Fara in Sabina nella frazione di Passo Corese in Via Claudia n.23, prodotta in qualità di proprietario in data 31.03.1995 protocollo n.5207, tendente ad ottenere concessione in sanatoria esclusivamente per le opere dichiarate;
- Viste le opere dichiarate per le quali e' stato richiesto condono edilizio consistono nella **REALIZZAZIONE DI UN ALLOGGIO RESIDENZIALE NEL SOTTOTETTO DI UN FABBRICATO**, sito nella frazione di Passo Corese, distinto al Catasto di Rieti al Foglio n.46 Particella n.999 del Comune di Fara Sabina;
- Vista la destinazione d'uso dell'immobile risulta essere civile abitazione;
- Presa conoscenza della documentazione prodotta, di quella richiesta oltre che dai relativi elaborati grafici;
- Verificato che l'importo dell'oblazione dovuta risulta interamente versata come da cc/cc postali prodotti;
- Considerato che il richiedente ha versato i contributi di cui all' art. 3 della Legge n.10 del 28.01.1977;
- Visto che l'immobile oggetto di sanatoria non è interessato da vincoli.

#### RILASCIA

Salvi i diritti di terzi ai [redacted] Permesso di Costruire in Sanatoria delle opere e dei lavori indicati analiticamente nella premessa e rappresentati nell'allegato grafico prodotto di cui una copia vistata e' annessa al presente atto.

Fara in Sabina li 24 NOV. 2005



Il Responsabile del Settore

Ing. Roberto Botta



Il sottoscritto Geom. ILARIO BENEDETTI  
dichiara di aver ritirato oggi 24 NOV. 2005 l'originale della presente concessione  
edilizia in sanatoria con n. 2 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni  
cui il rilascio stesso è stato subordinato.

**IL DICHIARANTE**



2005 NOV 4 S

# STUDIO TECNICO

## Geometra

### Ilario Benedetti

VIA XXIV MAGGIO 56/a PASSO CORESE (RI) TEL-FAX 0765/484038



COMUNE:  
**FARA IN SABINA**

PROVINCIA:  
**RIETI**

LOCALITA':  
**PASSO CORESE V. CLAUDIA 23**

RICHIEDENTE:

TAVOLA: **UNICA**

DATA **05 ottobre 2000**

**Oggetto:** PROGETTO IN SANATORIA AI SENSI DELLA LEGGE 47/85 E 724/94 INERENTE UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE DOMANDA DI SANATORIA DEL 31.03.1986 PROTOCOLLO 5207.

**COMUNE DI FARA IN SABINA**  
PROVINCIA DI RIETI  
Sportello Unico per l'Edilizia

Allegato al Permesso di Costruire in Sanatoria

n° 95 del **24 NOV. 2005.**

COMUNE di FARA SABINA  
Prov. di RIETI

**20 NOV 2000**

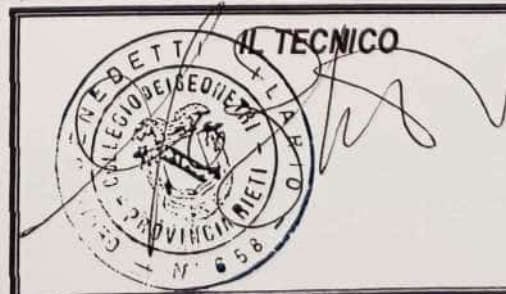
Prot. n. 18905

Il Responsabile del Settore  
Programmazione e Gestione Territorio  
(Ing. Roberto Botta)



**IL COMMITTENTE**

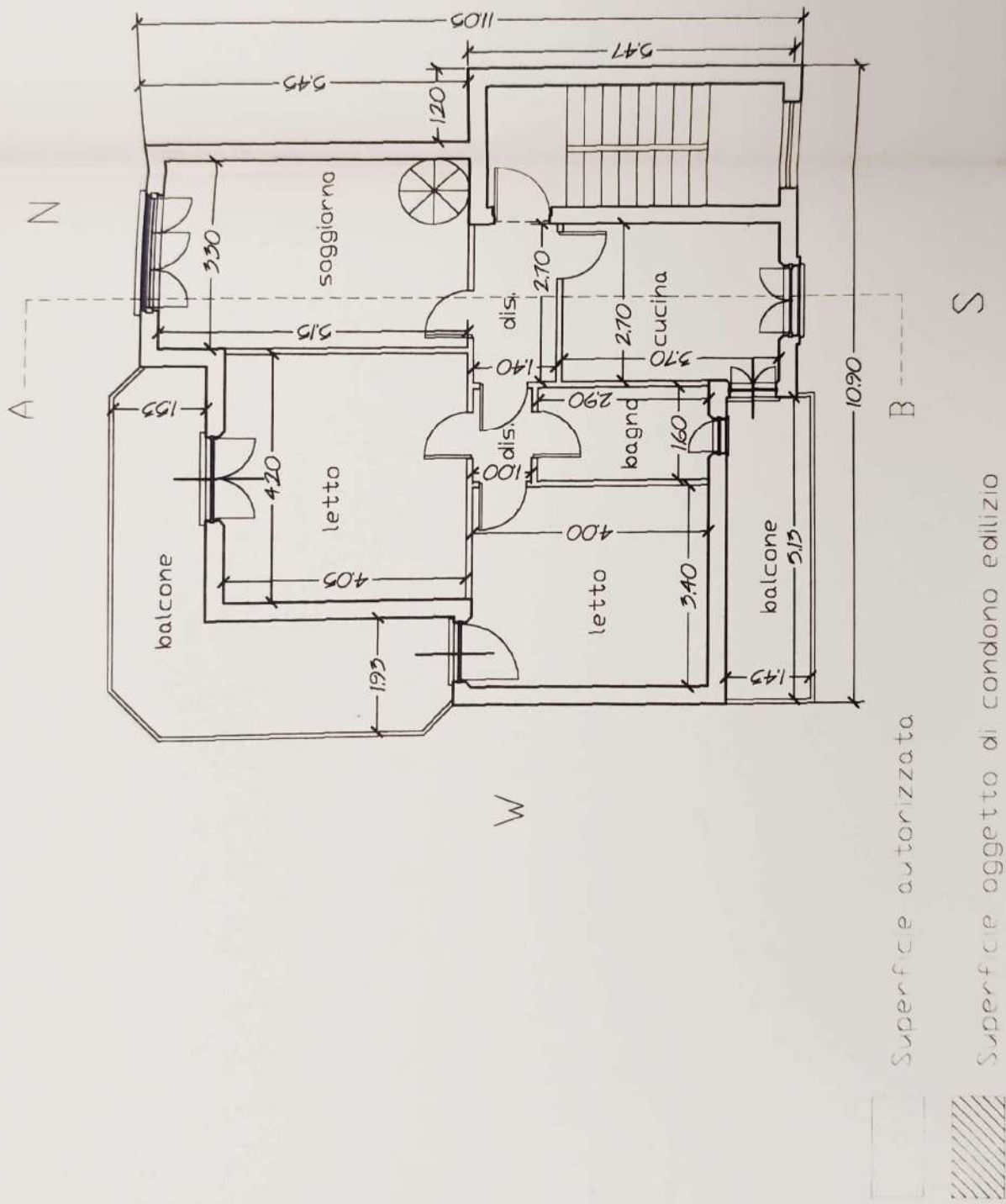
**IL TECNICO**



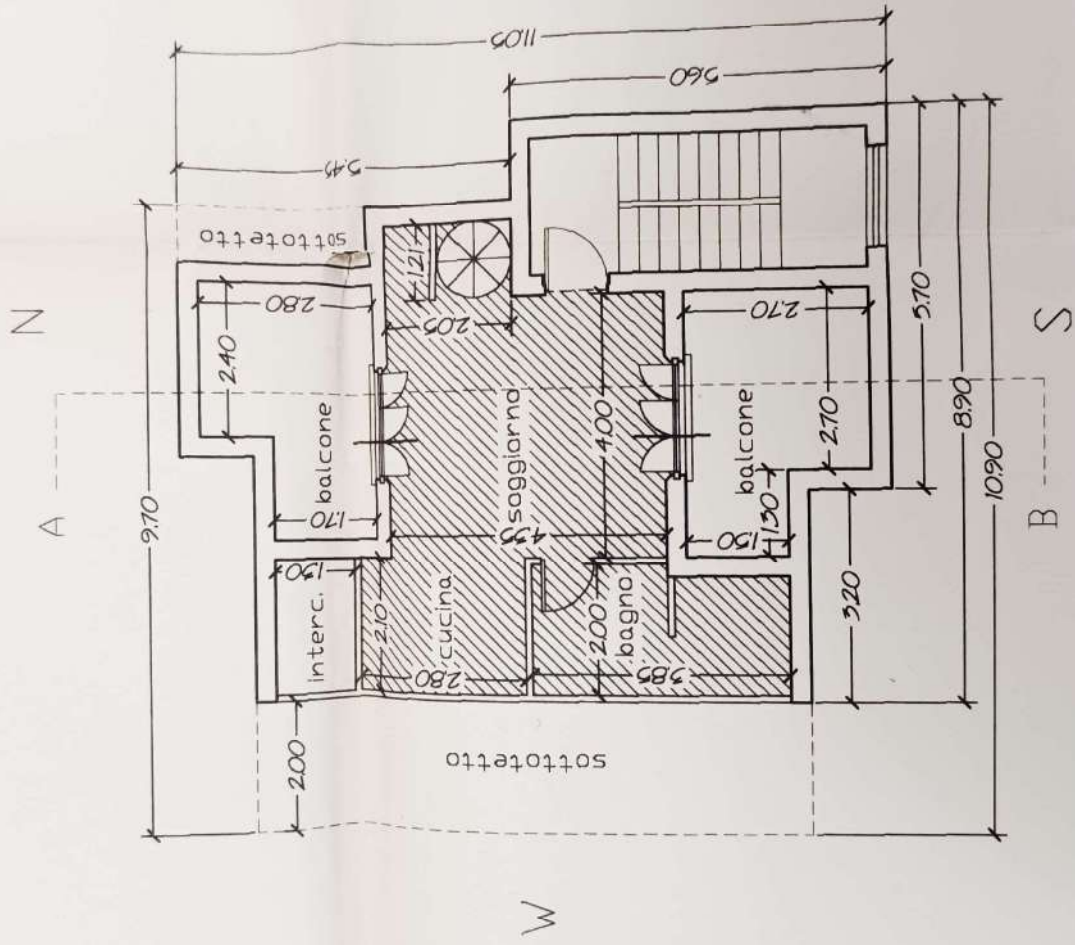
**PLANIMETRIA CATASTALE** scala 1:1000  
FOGLIO 46 PARTICELLA 999 sub. 6



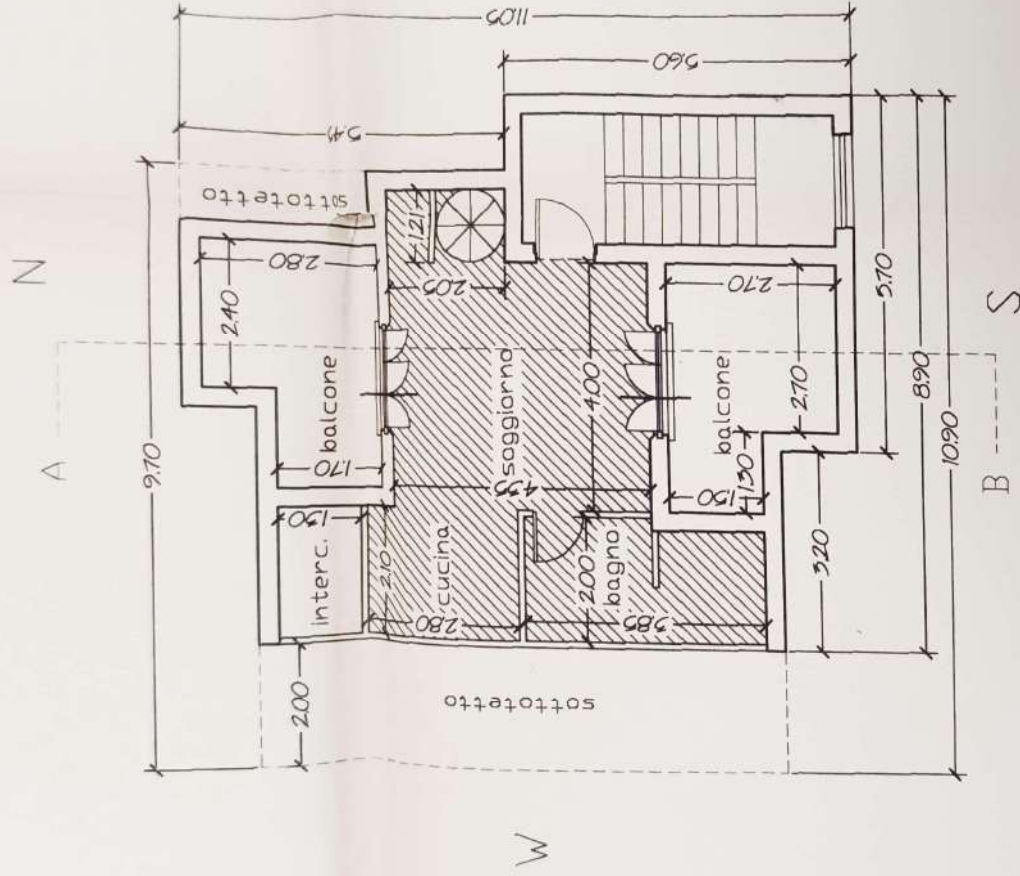
# PIANTA PIANO PRIMO



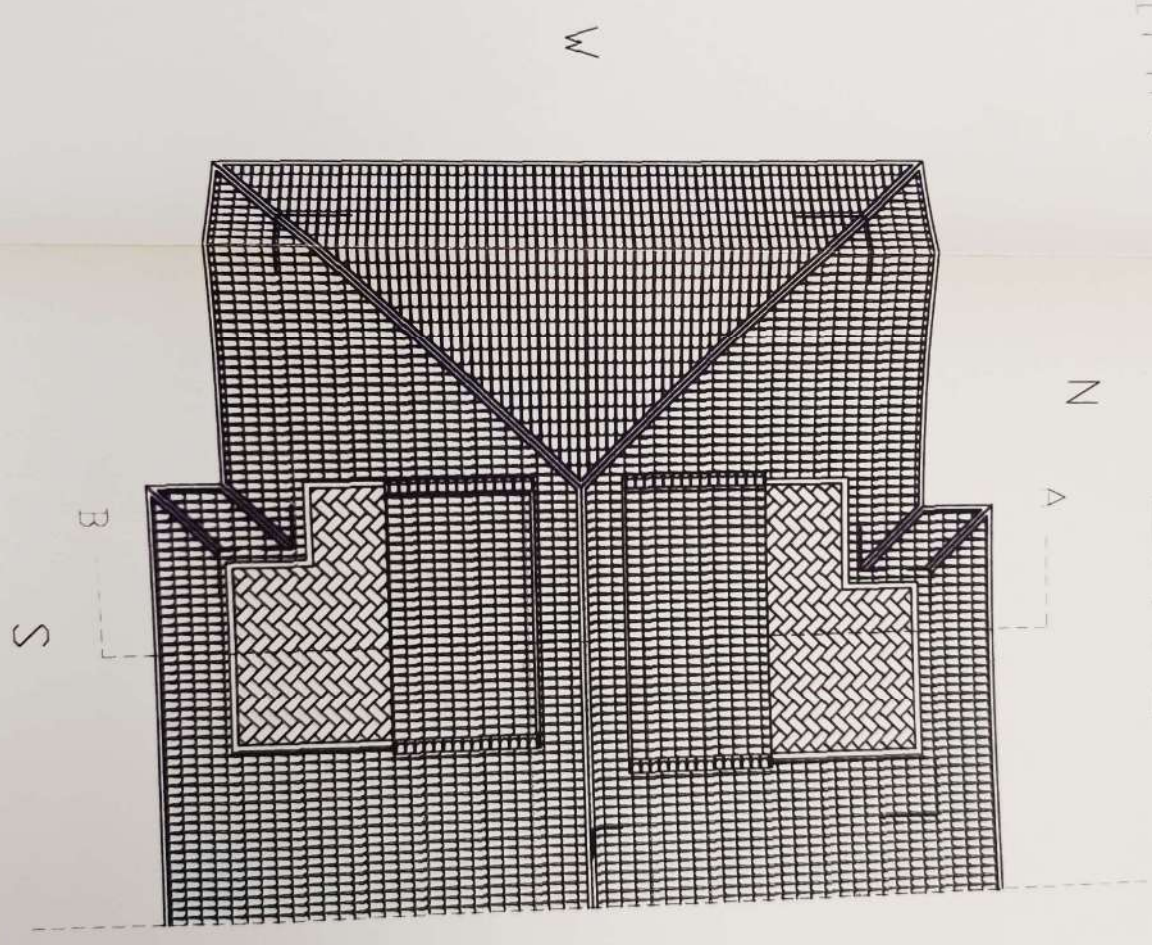
# PIANTA PIANO SOTTOTETTO



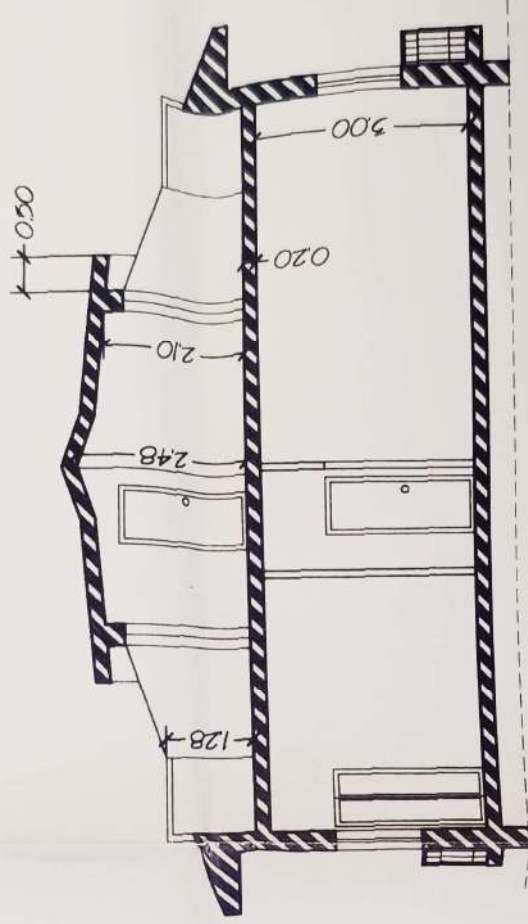
# PIANTA PIANO SOTTOTETTO



PIANTA COPPERTURA



SEZIONE A-B





CALCOLO SUPERFICIE VOLUMI OGGETTO DI SANATORIA L. 724/94

PIANO SOTTOTETTO

CALCOLO S.U. residenziali

SOGGIORNO	ML	4,00	X	4,35	=	MQ	17,40
" "	ML	1,20	X	1,95	=	MQ	2,34
W.C.	ML	2,00	X	3,85	=	MQ	7,70
CUCINA	ML	2,10	X	2,80	=	MQ	5,88
						TOT MQ	33,32

MQ 33,32

CALCOLO VOLUMI

SUP. COP.	ML	2,20	X	7,15	=	MQ	15,73	X	2,20	=	MC	34,61
" "	ML	4,30	X	4,95	=	MQ	21,29	X	2,20	=	MC	46,83
" "	ML	1,20	X	2,65	=	MQ	3,18	X	2,20	=	MC	7,00

TOTALE MC 88,44

Registrate a Rieti - atti pubblici - in data 29

dicembre 1873 al n. 4938 M. T. vel.

L. 4500

il direttore - f. to: illeggibile

Copia conforme all'originale, composta di un foglio che si rilascia a richiesta dello fide

Fara Sabina, li 29 dicembre 1873

*Fidei*  


Prot. N. 741/II

C.N.O.

CONCESSIONE NON ONEROSA

# COMUNE DI FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Albo

Pratica Edilizia N. 36 Anno 1972 CONCESSIONE N. 37/1978

## CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IL SINDACO

Vista la domanda in data 14.5.1977 registrata al prot. 741/II  
con la quale il Sig. [redacted] nato a [redacted]  
il [redacted] residente in Paiso Corese via Flavia  
Via Claudia N. [redacted] chiede la concessione per eseguire in questo Comune  
(catasto Foglio 46 mappale 608) frazione di Paiso Corese  
Via Flavia angolo Via Claudia N. [redacted]  
lavori di: Variante destinazione d'uso costruzione box - Variante  
al progetto di cui alla licenza edilizia rilasciata in data  
24.4.1973

- Esaminato il progetto presentato;  
preso atto del parere favorevoli:
- Della Soprintendenza ai Monumenti, ai beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici, reso con nota prot. N. [redacted] del [redacted]
  - Della Commissione Edilizia, espresso nella seduta del 20.7.1977 Verbale N. 21
  - Dell'Ufficiale Sanitario in data 20.7.1977
  - Visto il nulla osta dei Vigili del Fuoco n. 422/P/vi/4587 del  
20.6.1977

Visti i regolamenti di edilizia, di igiene e polizia urbana  
Vista la legge comunale e provinciale T.U. 3-3-1934, n. 383;  
Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni,  
Dato atto  
— Che per l'art. 3 della legge n. 10 del 28-1-1977 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;  
Vista la legge n. 10 del 28 gennaio 1977;  
Vista la legge regionale n. 35 del 12 settembre 1977;

Si certifica che il presente  
venne pubblicato a quest'Albo  
il giorno 20-3-78  
al giorno 5-4-78  
li 6-4-78

- Rilevato che, poiché i lavori rientrano tra quelli previsti dall'art. 9 lettera e dall'art. 10 della legge n. 10 del 28-1-1977, lettera A del Consiglio Comunale n. 57 del 22.10.1977 il contributo per la concessione richiesta non è dovuto;  
Vista la documentazione prodotta:
- a) [redacted]
  - b) [redacted]
  - c) [redacted]

### CONCEDE

al Sig. [redacted]  
di eseguire i lavori sopradescritti in conformità al progetto approvato di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locali, secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato e purché siano osservate le modalità esecutive seguenti:

I lavori concessi devono avere effettivo inizio entro un anno dalla data del presente atto ed essere ultimati, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro tre anni dalla data stessa.

Fara Sabina, li 21-3-1978

Allegati N.



IL SINDACO

*[Handwritten signature]*

## CONDIZIONI GENERALI

- La presente concessione è data senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
- Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune, e cioè almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, la ragione sociale dell'Impresa esecutrice ed il nome del Direttore tecnico dei lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante legale dell'Impresa e dal Direttore dei lavori.
- Il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, e per opere a struttura metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 della legge 3/11/1971 n. 1086, denuncia delle opere stesse all'Ufficio del Genio civile di Rieti;
- Le opere non iniziate entro un anno dalla data della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione;
- **In caso di mancato completamento delle opere, entro il termine di cui sopra, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata;**
- Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere esposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via una tabella con la denominazione dell'impresa costruttrice, il nome del direttore tecnico dei lavori, il numero e la data della concessione;
- Per tutta la durata dei lavori dovranno essere depositati sul luogo dei lavori stessi a disposizione dei funzionari del Comune, per il controllo di competenza, i seguenti documenti:
  - A) La presente concessione con l'annesso progetto debitamente vistato;
  - B) Copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Rieti, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1086, soltanto nel caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, o di strutture metalliche;
- Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27/7/1934, n. 1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e, nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o di struttura metallica, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge n. 1086 con l'attestazione, da parte del Genio Civile di Rieti, dell'avvenuto deposito;
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;
- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dall'Ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato a lavoro ultimato, o anche prima, a richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- Gli assiti di cui sopra od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenere accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale
- L'Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenere dei relativi regolamenti;
- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal Tecnico comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori;
- Il titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e regolamento, come dalle modalità esecutive fissate sulla presente concessione;
- Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi e indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- **Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare per iscritto, entro cinque giorni, l'avvenuto inizio dei lavori;**
- La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali, dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne, e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti.

### SANZIONI AMMINISTRATIVE

- Le opere eseguite in totale difformità o in assenza della concessione debbono essere demolite, a cura e spese del proprietario, entro il termine fissato dal Sindaco con ordinanza. In mancanza le predette opere sono gratuitamente acquisite, con l'area su cui insistono, al patrimonio indisponibile del Comune che le utilizza a fini pubblici.
- Qualora l'opera eseguita in totale difformità o in assenza della concessione contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali ovvero non possa essere utilizzata per fini pubblici, viene demolita a spese del suo costruttore.
- In caso di annullamento della concessione, qualora non sia possibile la rimozione dei vizi della procedura amministrativa e la riduzione in pristino, il Sindaco applica una sanzione pecuniaria pari al valore venale delle opere e loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'Ufficio Tecnico Erariale.
- Le opere realizzate in parziale difformità della concessione debbono essere demolite a spese del concessionario. Nel caso in cui le opere difformi non possono essere rimosse senza pregiudizio della parte conforme, il Sindaco applica una sanzione pari al doppio del valore della parte dell'opera realizzata in difformità della concessione.

### SANZIONI PENALI

- Ammenda fino a L. 2.000.000 per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla legge 28/1/1977, n. 10, dalla legge 17/8/1942 n. 1150, e successive modificazioni e integrazioni, in quanto applicabili, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dalla presente concessione.
- Arresto fino a sei mesi e ammenda fino a L. 5.000.000 nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione.

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

li, \_\_\_\_\_

21 MAR. 1978

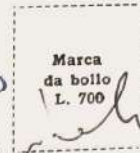
IL CONCESSIONARIO

Tip. Fiori - Montopoli (Rieti)

PERMESSO DI ABITABILITA' O D'USO

Mod. I

Pratica Edilizia N. 36  
Anno 1972



COMUNE DI FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Oggetto: Permesso di ~~abitabilità~~ uso

IL SINDACO

Vista la domanda in data 10-10-78, presentata da (1) [redacted]

residente in Passo Corice Via Flavia n. [redacted]

per ottenere il permesso di ~~abitabilità~~ uso della costruzione posta in questo Comune Via Flavia n. [redacted], per la quale in data 24-1-73

fu rilasciato il permesso di costruzione n. 37;

Visto il referto dell'Ufficiale Sanitario del Comune in data 24-10-78 e la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, da cui risulta che (2) la costruzione del fabbricato (3) Urbano di proprietà del predetto richiedente, composto di n. 1 piani, n. appartamenti n. [redacted] vani utili e n. [redacted] vani accessori, è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, numero 1265;

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di concessione governativa come al n. 35 a) b) della Tabella di cui alla Legge 10 dicembre 1954, n. 1164;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

DICHIA RA

~~abitabile~~ usabile la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizione di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

Li 24 OTT 1978



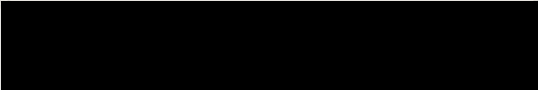
IL SINDACO

[Handwritten signature]

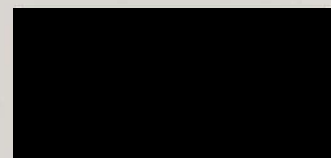
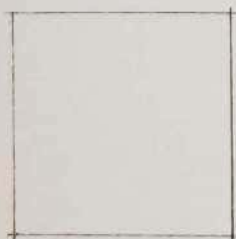
- (1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale quantità.
- (2) Nuova costruzione, sopraelevazione, ricostruzione, ampliamento, ecc.
- (3) Urbano, rurale, industriale, ecc.

# PROGETTO DI VARIANTE DI DESTINAZIONE D'USO

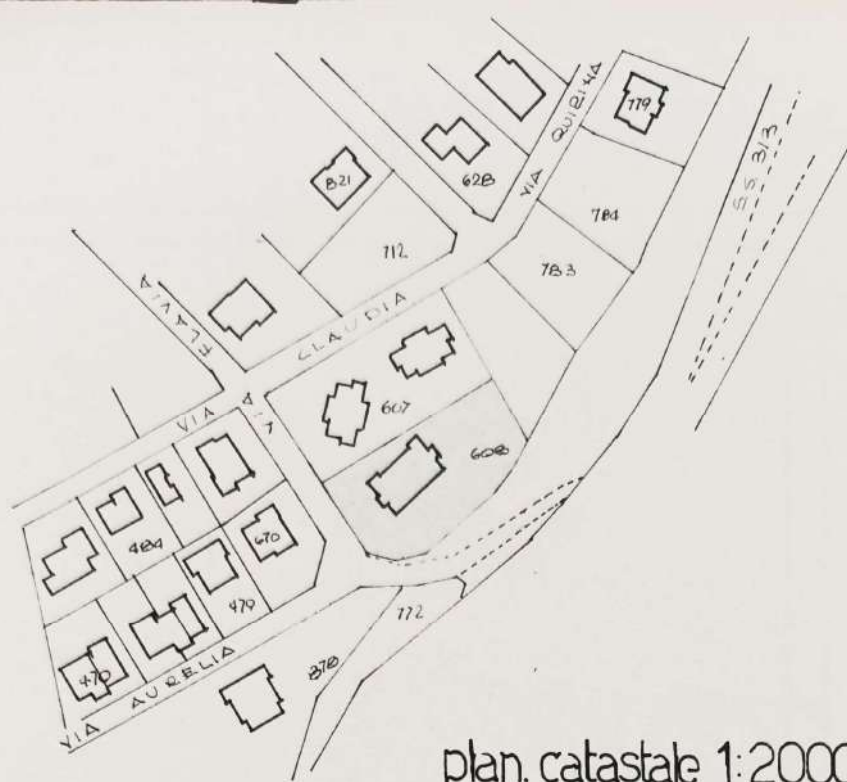
COMUNE DI FARA SABINA DELEGAZIONE PASSO CORESE
14 MAG. 1977
PROT. N. <u>761</u>

COMUNE DI FARA SABINA  
PROVINCIA DI RIETI  
FOGLIO 46 PART. 608  
PROPRIETARIA: 

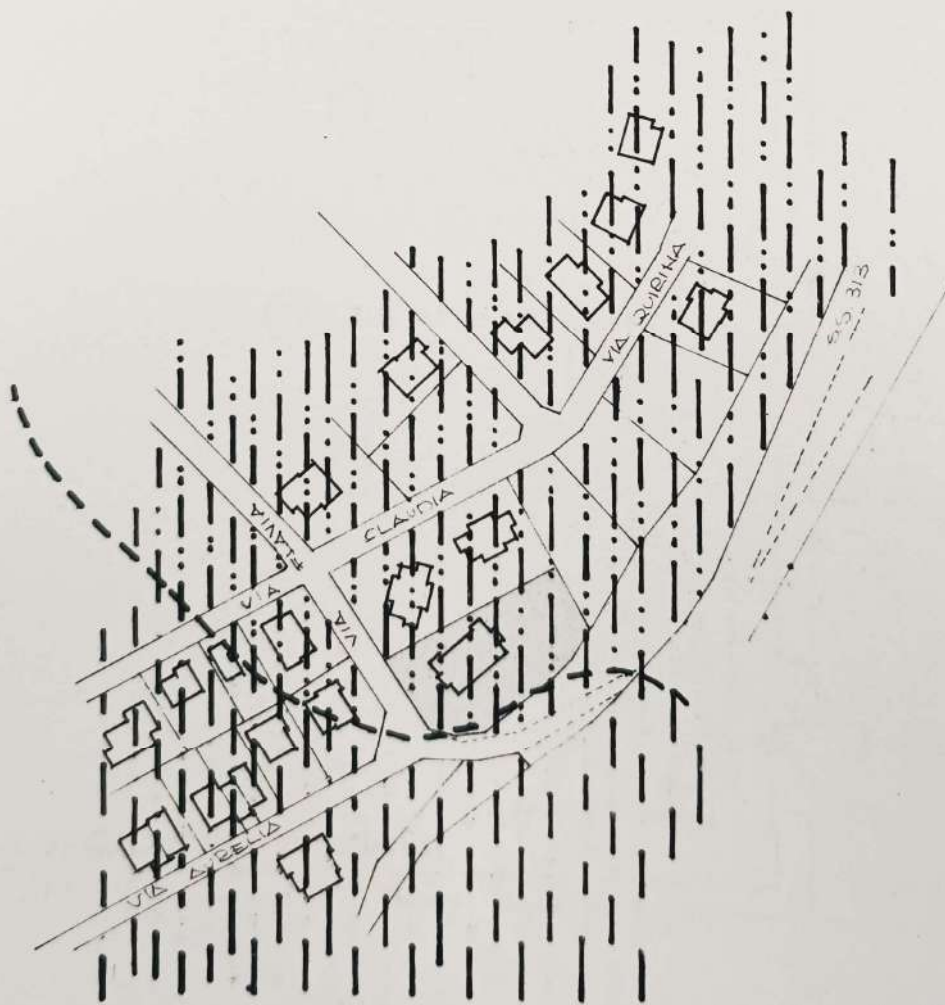
ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA	
COMUNALE IN DATA	20 MAG. 1977 VERBALE
N. <u>14</u> - PARERE ESPRESSO	<u>Sospeso</u>
Fara Sabina, li	20 MAG. 1977
IL PRESIDENTE	



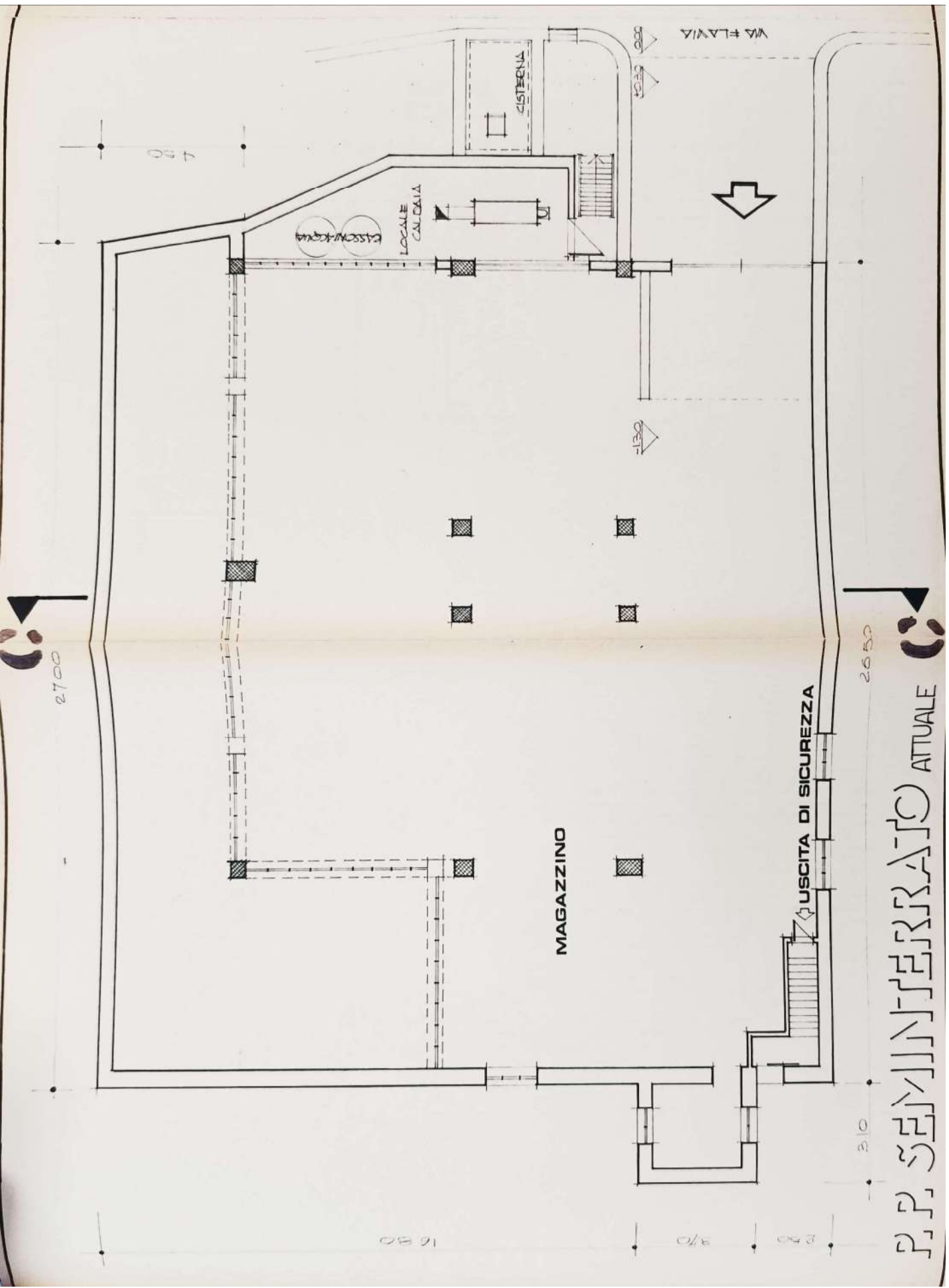
**PIERO CINARDI GEOMETRA**



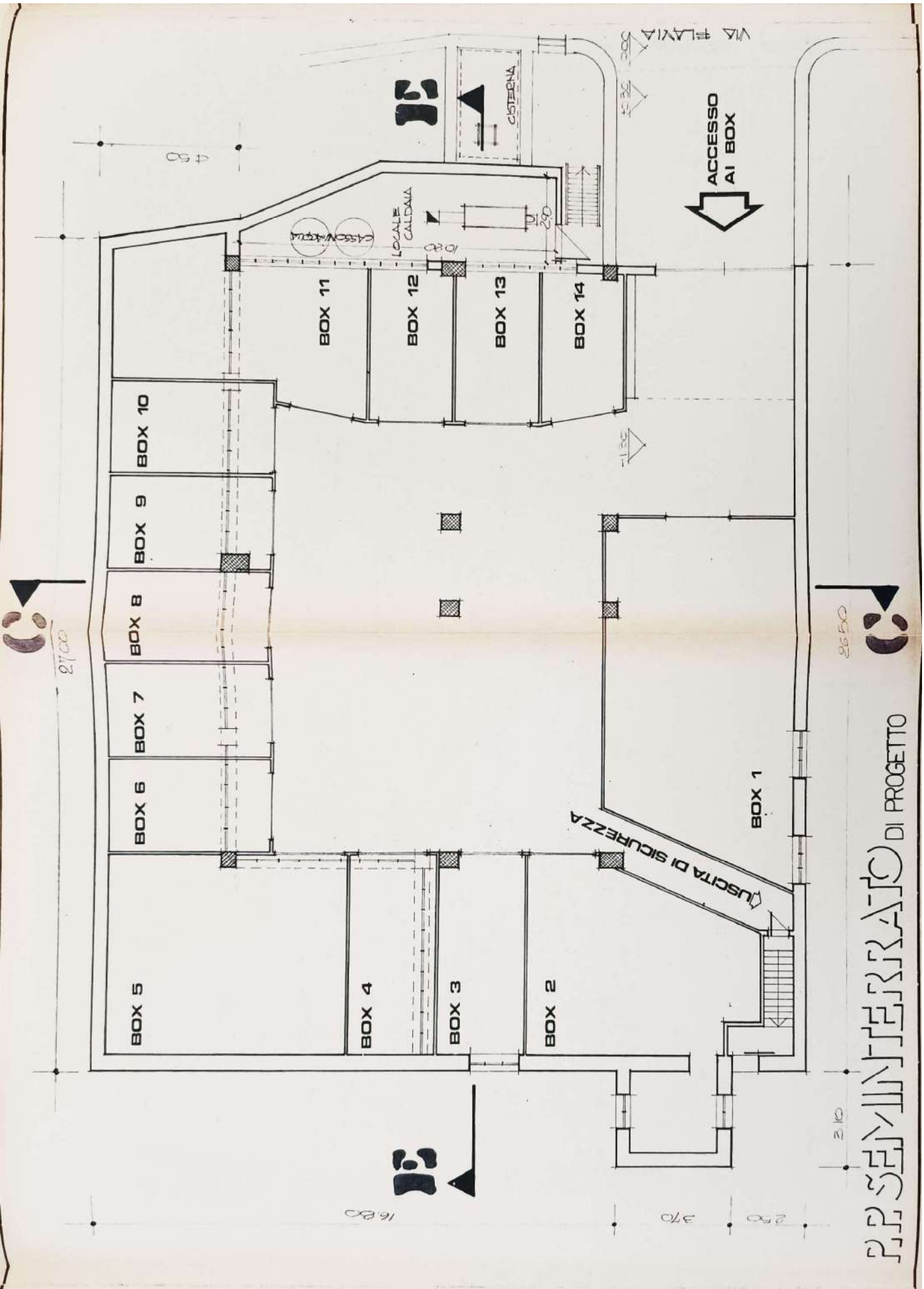
plan. catastale 1:2000



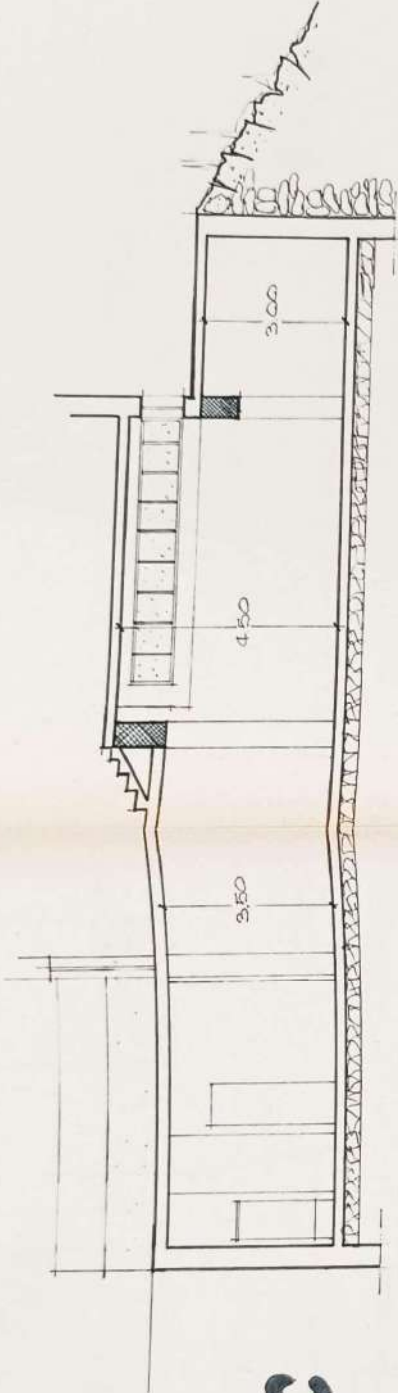
stralcio di Pd.F.



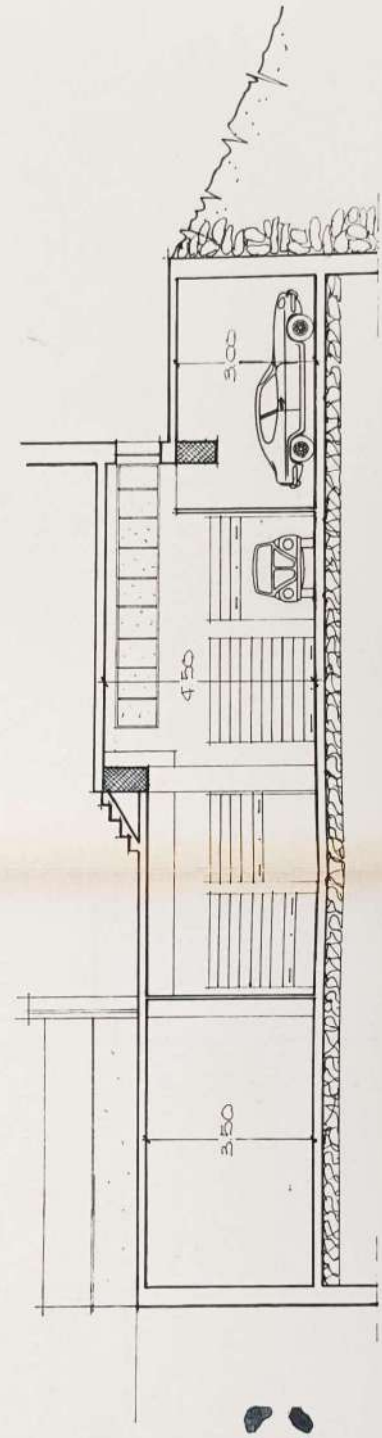




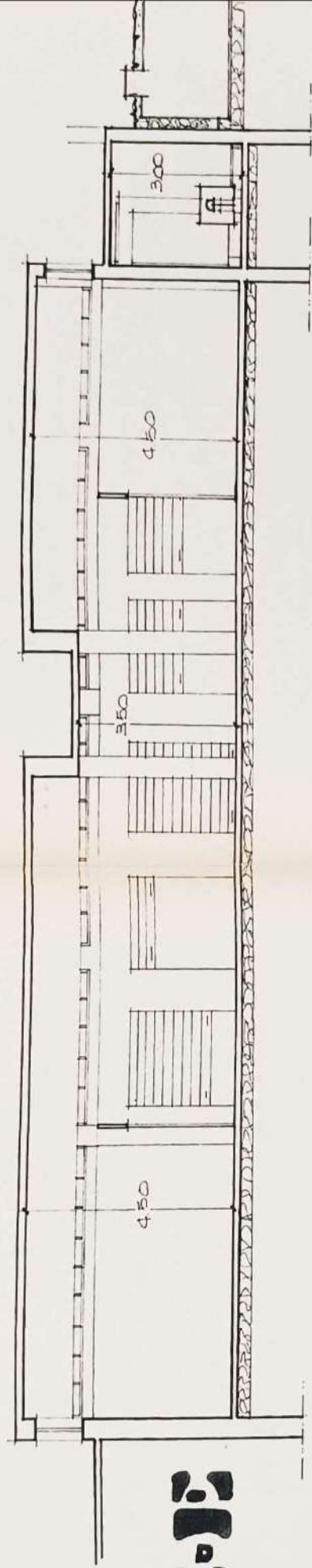
P.P. SEGNINFERRATO DI PROGETTO



SEZ. C-C  
ATTUALE



SEZ. C-C  
DI PROGETTO



SELA 18012

DI PROGETTO

**PERMESSO DI COSTRUZIONE**

Copia per l'Ufficio

Comune di **FARA SABINA**

PROVINCIA DI RIETI

Marca  
da bollo  
L. 500**PERMESSO DI COSTRUZIONE**

Pratica Edilizia
N. <u>36</u>
Anno <u>1972</u>

## IL SINDACO

Vista la domanda in data 24 Maggio 1972 inoltrata dalSig. [REDACTED]

nato a ..... il .....

residente in Roma Via Isidoro del Lungo, N. 49per essere autorizzato a (1) costruirein fraz. Passo Corese via ClaudiaMapp. n. 607 e 608 <sup>(2)</sup> costruzione di n.3 villini.Prot. N. 581

Visti i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 10.I.1973

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data .....

20.12.1972

Visto il parere dell'Ufficio del Genio Civile in data .....

===

Visto il parere della Sezione Urbanistica Regionale in data .....

===

Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti in data .....

===

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta  
del 20 Dicembre 1972 verb., N. 48;Vista la denuncia presentata alla Prefettura di =====  
in data ===== per le opere in cemento armato;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la  
Legge 6 agosto 1967, n. 765;Vista la denuncia al competente Ufficio Imposte di Consumo, in merito  
all'imposta sui materiali da costruzione;Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D.  
14 aprile 1927, n. 530;Vista la dichiarazione presentata in data ==

- (1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sistemare, sopraelevare, ecc.  
(2) Indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.

agli effetti della imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili di cui all'art. 7 della legge 5 marzo 1963, n. 246;

Vista la denuncia presentata in data ..... al  
Comando dei Vigili del Fuoco di .....

Visto l'art. 11 del D.M. 2 agosto 1969, in G.U. n. 218 del 27 agosto 1969 relativo alle caratteristiche delle abitazioni di lusso;

### A U T O R I Z Z A

il Sig. [REDACTED]

a (3) ..... **costruire** .....

il fabbricato descritto in premessa ed ubicato in zona di ~~Piano Regolatore Generale~~  
Programma di Fabbricazione

(4) .....  
zona avente le seguenti prescrizioni, che si comparano a fianco con quelle del fabbricato stesso:

Caratteristiche delle costruzioni	Unità di misura	Limiti e prescrizioni edilizie della zona		Fabbricato in progetto
		di P.R.G.	del programma di fabbricazione	
Altezza . . . . .	ml. ....	max .....	max .....	
Rapporto superficie coperta - sup. utile . . . . .	—	<b>COME DA PROGETTI APPROVATI</b>		
Cubatura . . . . .	mc/ha.....	max .....	max .....	
Distanza dal confine . . . . .	ml. ....	min. ....	min. ....	
Distanza dalla mezzeria stradale	ml. ....	min. ....	min. ....	
Allineamento . . . . .	—	.....	.....	
Entro il perimetro . . . . .	entro	.....	.....	
Fuori centro abit.	fuori	.....	.....	
Distanza ciglio strada . . . . .	ml. ....	.....	.....	
Spazi per parcheggi . . . . .	—	.....	.....	

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto presentato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

### C O N D I Z I O N I   G E N E R A L I

1. — Il rilascio della licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc, delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

2. — La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

- (3) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sistemare, sopraelevare, ecc.
- (4) Ristrutturazione, saturazione, residenziale, industriale, artigianale e piccola industria, agricola, edilizia sovvenzionata, ecc.

N.B.: La presente licenza è valida per un anno dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, l'interessato dovrà presentare nuova istanza diretta ad ottenere il rinnovo della medesima.

3. — Qualora i lavori iniziati in base ad autorizzazione non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, la licenza è da considerarsi nulla e potrà essere ordinata la sospensione e applicate le sanzioni previste dai regolamenti comunali nonchè quelle di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

Qualora vengano proseguiti i lavori per i quali sia stata notificata ordinanza di sospensione, il Sindaco può ordinare la demolizione a spese del contravventore senza pregiudizio delle sanzioni penali previste dalla legge. L'ordinanza del Sindaco ha carattere di provvedimento definitivo.

4. — I lavori dovranno essere diretti da un professionista autorizzato ai sensi delle leggi vigenti e, per le opere in conglomerato cementizio, a norma del R.D.L. 16 novembre 1939, n. 2229.

5. — **I titolari della licenza, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente licenza come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.**

6. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato i titolari della presente licenza, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della licenza stessa, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente licenza non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici e i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con la data di consegna della copia di questi alla Prefettura, dal direttore dei lavori e dal costruttore.

7. — La licenza viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

8. — Con l'assegnazione degli allineamenti e dei dati altimetrici il Comune non assume alcun impegno, sia per l'esecuzione di qualsiasi lavoro di sistemazione e di rettificazione stradale, sia per la costruzione della fognatura là dove questa manchi o sia deficiente, sia per la costruzione della strada stessa ove questa esista solo allo stato di tracciato, per la quale in ogni modo, quando verrà eseguita, saranno applicate le disposizioni di legge e del piano regolatore.

9. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.

10. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento di relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Qualora si tratti di acque nere queste acque dovranno provenire da fosse biologiche provviste almeno di due camere con sifone, tubo di sfogo prolungato fino oltre il tetto e applicato nella seconda camera, circolazione d'aria e quanto altro attiene alla costruzione e funzionamento normale della fossa stessa.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

11. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti.

12. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

13. — E' fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata effettuata in ogni sua parte. Per i fabbricati costruiti in cemento armato il certificato di abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione della licenza d'uso rilasciata dalla Prefettura.

14. — E' fatto obbligo al richiedente della licenza di pagare preventivamente le tasse edilizie in vigore per la richiesta di allineamenti, per i sopralluoghi occorrenti, ecc. nonchè di presentare denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con R. D. L. 30 aprile 1936, n. 1138.

15. — Il rilascio della presente licenza non esonera dall'obbligo di richiedere la particolare autorizzazione alle Autorità competenti per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego e la vendita di carburanti di cui al decreto ministeriale 31 luglio 1934 e per ogni utilizzazione di ambienti per cui necessiti particolare licenza.

16. — La licenza si intende rilasciata senza pregiudizi degli eventuali diritti dei terzi.

17. — La presente licenza dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale.

18. — Il fabbricato al suo completamento dovrà avere rifiniture esterne.

19. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

20. — E' fatto divieto di edificare qualsiasi specie di garage o capanna all'esterno della costruzione autorizzata.

21. — Per la classificazione delle abitazioni di lusso si richiama il D.M. 2 agosto 1969 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969) e la tabella delle caratteristiche al medesimo allegata.

Principali adempimenti del titolare della presente licenza

Almeno 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale: le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano lo incarico; la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello, nonchè delle fognature.

Effettuare denuncia dell'inizio dei lavori all'Ufficio II.CC. Versare presso la Tesoreria comunale, entro 90 giorni dalla data della presente licenza, e così per ciascun bimestre solare successivo 1/24 della imposta sugli incrementi delle aree fabbricabili dovuta ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 marzo 1963, n. 246, oppure effettuare il versamento in unica soluzione entro 60 giorni dalla presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 21, ultimo

comma, della legge stessa. La quietanza relativa dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tributi del Comune.

Comunicare al Comune:

quando i lavori sono giunti al primo piano; quando i lavori sono giunti a copertura; quando i lavori sono ultimati completamente.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della presente licenza deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco ed il nulla-osta della Prefettura per le opere in cemento armato.

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Fara in Sabina, li 24 GEN. 1973 19

Allegati N.....



Il Commissario Prefettizio IL SINDACO (Dot. Ercole Mazzi)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

Li.....

IL CONCESSIONARIO

4280  
Comune di Fara Sabina

# Comune di FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI



## PERMESSO DI COSTRUZIONE

Pratica Edilizia
N. <u>61</u>
Anno <u>1973</u>

IL COMPLESSO UNITARIO

Vista la domanda in data 23 Maggio 1973 inoltrata dal

Sig. [REDACTED]

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in Passo Corese Via Flavia N. \_\_\_\_\_

per essere autorizzato a (1) variante relativa a tre villini in Passo Corese

in \_\_\_\_\_ via Flavia

Mapp. n. 608 (2) \_\_\_\_\_

Prot. N. 3822

Si certifica che il presente è stato pubblicato a quest'Albo

dal giorno 10-7-73

il giorno 24-7-73

il giorno 25-7-73

*F. L. S. S. S.*

Visti i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 10/6/73

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 10/6/73

Visto il parere dell'Ufficio del Genio Civile in data \_\_\_\_\_

Visto il parere della Sezione Urbanistica Regionale in data \_\_\_\_\_

Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti in data \_\_\_\_\_

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 16/6/73, N. 20

Vista la denuncia presentata alla Prefettura di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per le opere in cemento armato;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la denuncia al competente Ufficio Imposte di Consumo, in merito all'imposta sui materiali da costruzione;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la dichiarazione presentata in data \_\_\_\_\_

(1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sistemare, sopraelevare, ecc.  
(2) Indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.



agli effetti della imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili di cui all'art. 7 della legge 5 marzo 1963, n. 246;

Vista la denuncia presentata in data ..... al  
Comando dei Vigili del Fuoco di.....;

Visto l'art. 11 del D.M. 2 agosto 1969, in G.U. n. 218 del 27 agosto 1969 relativo alle caratteristiche delle abitazioni di lusso;

### A U T O R I Z Z A

il Sig. **Soc. EDIL PANORAMICA s.r.l.**

a (3) **variante relativa a tre villini in Passo Corese**

il fabbricato descritto in premessa ed ubicato in zona di ~~Programma di Fabbricazione~~

(4) **villini**

zona avente le seguenti prescrizioni, che si comparano a fianco con quelle del fabbricato stesso:

Caratteristiche delle costruzioni	Unità di misura	Limiti e prescrizioni edilizie della zona		Fabbricato in progetto
		di P.R.G.	del programma di fabbricazione	
Altezza . . . . .	ml. ....	max .....	max .....	
Rapporto superficie coperta - sup. utile . . . . .	—	max .....	max <b>come da</b>	
Cubatura . . . . .	mc/ha....	max .....	max <b>progetto approvato</b>	
Distanza dal confine . . . . .	ml. ....	min. ....	min. ....	
Distanza dalla mezzeria stradale	ml. ....	min. ....	min. ....	
Allineamento . . . . .	—	.....	.....	
Entro il perimetro . . . . .	entro	.....	.....	
Fuori centro abit.	fuori	.....	.....	
Distanza ciglio strada . . . . .	ml. ....	.....	.....	
Spazi per parcheggi . . . . .	—	.....	.....	

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto presentato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonchè sotto l'osservanza delle seguenti:

### C O N D I Z I O N I G E N E R A L I

1. — Il rilascio della licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

2. — La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

- (3) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sistemare, sopraelevare, ecc.
- (4) Ristrutturazione, saturazione, residenziale, industriale, artigianale e piccola industria, agricola, edilizia sovvenzionata, ecc.

N.B.: La presente licenza è valida per un anno dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, l'interessato dovrà presentare nuova istanza diretta ad ottenere il rinnovo della medesima.

3. — Qualora i lavori iniziati in base ad autorizzazione non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, la licenza è da considerarsi nulla e potrà essere ordinata la sospensione e applicate le sanzioni previste dai regolamenti comunali nonchè quelle di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

Qualora vengano proseguiti i lavori per i quali sia stata notificata ordinanza di sospensione, il Sindaco può ordinare la demolizione a spese del contravventore senza pregiudizio delle sanzioni penali previste dalla legge. L'ordinanza del Sindaco ha carattere di provvedimento definitivo.

4. — I lavori dovranno essere diretti da un professionista autorizzato ai sensi delle leggi vigenti e, per le opere in conglomerato cementizio, a norma del R.D.L. 16 novembre 1939, n. 2229.

5. — **I titolari della licenza, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente licenza come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.**

6. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato i titolari della presente licenza, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della licenza stessa, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente licenza non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici e i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con la data di consegna della copia di questi alla Prefettura, dal direttore dei lavori e dal costruttore.

7. — La licenza viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

8. — Con l'assegnazione degli allineamenti e dei dati altimetrici il Comune non assume alcun impegno, sia per l'esecuzione di qualsiasi lavoro di sistemazione e di rettificazione stradale, sia per la costruzione della fognatura là dove questa manchi o sia deficiente, sia per la costruzione della strada stessa ove questa esista solo allo stato di tracciato, per la quale in ogni modo, quando verrà eseguita, saranno applicate le disposizioni di legge e del piano regolatore.

9. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso, per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.

10. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento di relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Qualora si tratti di acque nere queste acque dovranno provenire da fosse biologiche provviste almeno di due camere con sifone, tubo di sfiato prolungato fino oltre il tetto e applicato nella seconda camera, circolazione d'aria e quanto altro attiene alla costruzione e funzionamento normale della fossa stessa.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

11. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti.

12. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

13. — E' fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata effettuata in ogni sua parte. Per i fabbricati costruiti in cemento armato il certificato di abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione della licenza d'uso rilasciata dalla Prefettura.

14. — E' fatto obbligo al richiedente della licenza di pagare preventivamente le tasse edilizie in vigore per la richiesta di allineamenti, per i sopralluoghi occorrenti, ecc. nonchè di presentare denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con R. D. L. 30 aprile 1936, n. 1138.

15. — Il rilascio della presente licenza non esonera dall'obbligo di richiedere la particolare autorizzazione alle Autorità competenti per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego e la vendita di carburanti di cui al decreto ministeriale 31 luglio 1934 e per ogni utilizzazione di ambienti per cui necessiti particolare licenza.

16. — La licenza si intende rilasciata senza pregiudizi degli eventuali diritti dei terzi.

17. — La presente licenza dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale.

18. — Il fabbricato al suo completamento dovrà avere rifiniture esterne.

19. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

20. — E' fatto divieto di edificare qualsiasi specie di garage o capanna all'esterno della costruzione autorizzata.

21. — Per la classificazione delle abitazioni di lusso si richiama il D.M. 2 agosto 1969 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969) e la tabella delle caratteristiche al medesimo allegata.

Principali adempimenti del titolare della presente licenza

comma, della legge stessa. La quietanza relativa dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tributi del Comune.

Comunicare al Comune:

quando i lavori sono giunti al primo piano;  
quando i lavori sono giunti a copertura;  
quando i lavori sono ultimati completamente.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della presente licenza deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco ed il nulla-osta della Prefettura per le opere in cemento armato.

Almeno 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale: le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano lo incarico; la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello, nonché delle fognature.

Effettuare denuncia dell'inizio dei lavori all'Ufficio 11.CC. Versare presso la Tesoreria comunale, entro 90 giorni dalla data della presente licenza, e così per ciascun bimestre solare successivo 1/24 della imposta sugli incrementi delle aree fabbricabili dovuta ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 marzo 1963, n. 246, oppure effettuare il versamento in unica soluzione entro 60 giorni dalla presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 21, ultimo

Lined area for notes or conditions.

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Fera Schim, 4 10-7-1973



Allegati N.....

IL COMMISSARIO SINDACO

Handwritten signature of the Commissioner.

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

Li.....

IL CONCESSIONARIO

PERMESSO DI ABITABILITA' O D'USO

Mod. O

Pratica Edilizia N. 61/ B  
Anno 1973

Marca  
da bollo  
L. 500  
**700**

COMUNE DI FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Oggetto: **Permesso di** abitabilità  
~~USO~~

IL SINDACO

Vista la domanda in data 26 giugno 1974, presentata da (1) [redacted]  
residente in Fara Sabina Via Flavia (P. Corese) n.       
per ottenere il permesso di abitabilità della costruzione posta in questo Comune Via Flavia  
~~USO~~ fraz. Passo Corese n.     , per la quale in data 16/6/1973  
fu rilasciato il permesso di costruzione n. 591;

Visto il referto dell'Ufficiale Sanitario del Comune in data 27 luglio 1974 e la relazione  
dell'Ufficio Tecnico Comunale, da cui risulta che (2) la costruzione del fabbricato (3) villino B  
urbano di proprietà del predetto richiedente, composto di n. 2 piani, n. 4  
appartamenti, n. 16 vani utili e n. 4 vani accessori, è stata eseguita in conformità del pro-  
getto a suo tempo approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause  
di insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con r.d. 27 luglio 1934,  
numero 1265;

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di concessione governativa come al n. 35 a) b) della  
Tabella di cui alla Legge 10 dicembre 1954, n. 1164;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

D I C H I A R A

abitabile  
~~usabile~~ la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impre-  
giudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi  
per effetto di disposizione di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

Li 27 luglio 1974



Il SINDACO  
[redacted signature]

(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.  
(2) Nuova costruzione. sopraelevazione, ricostruzione, ampliamento, ecc.  
(3) Urbano, rurale, industriale, ecc.

# COMUNE DI FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Pratica Edilizia N.	61
Anno	73

Oggetto: **Fabbricato di nuova costruzione - Attestazione per uso catastale.**

## IL SINDACO

A richiesta dell'interessato;

Visti gli atti d'Ufficio;

## ATTESTA

che con permesso di <sup>abitabilità</sup>~~uso~~ N. 2 in data 8-2-1975

è stato reso <sup>abitabile</sup>~~usabile~~ l'immobile di proprietà del Sig. [REDACTED]

residente in Povo Corse

Via Strada angola Via Claudia, n. .... ubicato in questo Comune (Frazione

di Povo Corse) Via Strada angola Via Claudia n. 11/120 A.

foglio di mappa n. .... composto come segue:

Piani	N. <u>2</u>
Appartamenti	» <u>4</u>
Vani utili	» <u>20</u>
Vani accessori	» <u>14</u>
Fondi	» .....

Detto immobile è stato edificato su area nuova  
~~area di preesistente fabbricazione demolita~~  
abitazione civile

E' destinato ad abitazione con localizzazione a terra

I lavori sono stati iniziati in data 10-6-73 e sono ultimati in data 25-1-75

Si rilascia in carta libera per usi catastali.

FARA SABINA, li .....

8 FEB 1975



IL SINDACO

*[Signature]*

COMUNE DI FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Pratica Edilizia N. 61/C
Anno 1973

Oggetto: Fabbriato di nuova costruzione - Attestazione per uso catastale.

IL SINDACO

A richiesta dell'interessato;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

che con permesso di abitabilità N. in data 27/7/74
è stato reso abitabile l'immobile di proprietà del Sig.
(Villino C) residente in Fara Sabina
Via Flavia fraz. Passo Corese
di Passo Corese Via Flavia ang. V. Claudia n.
foglio di mappa n. composto come segue:

Table with 2 columns: Description (Piani, Appartamenti, Vani utili, Vani accessori, Fondi) and Quantity (N. 2, 4, 16, 4).

Detto immobile è stato edificato su area nuova
E' destinato ad abitazione civile
I lavori sono stati iniziati in data 25/1/1973 e sono ultimati in
data 24/6/1974

Si rilascia in carta libera per usi catastali.

FARA SABINA, li 27/7/74



AL SINDACO
[Signature]

COMUNE DI FARA SABINA

PROVINCIA DI RIETI

Pratica Edilizia N. 61/B
Anno 1973

Oggetto: Fabbricato di nuova costruzione - Attestazione per uso catastale.

IL SINDACO

A richiesta dell'interessato;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

che con permesso di abitabilità N. in data 27 luglio 1974
è stato reso abitabile l'immobile di proprietà del Sig.
(villino B) residente in Fara Sabina
Via Flavia fraz. Passo Corese
di Passo Corese Via Flavia ang.v. Claudia
foglio di mappa n. composto come segue:

Table with 2 columns: Description (Piani, Appartamenti, Vani utili, Vani accessori, Fondi) and Quantity (N. 2, 4, 16, 4)

Detto immobile è stato edificato su area nuova
abitazione civile

E' destinato ad

I lavori sono stati iniziati in data 25/1/1973 e sono ultimati in data 24/6/1974

Si rilascia in carta libera per usi catastali.

Fara Sabina, li 27 luglio 1974



SINDACO
Cesarelli

COMUNE DI .....

PRATICA EDILIZIA N. 36  
ANNO 1972

### PRATICA PER CONCESSIONE

cambiamento destinazione d'uso - costruzione Box

Presentata da [REDACTED]

Residente in Paslo Corone via Flavia

Descrizione della costruzione costruzione Box -  
lavori interni

<b>DOMANDA CONCESSIONE</b>	Data <u>14 maggio 1977</u> Prot. n. <u>741</u>
Richiesta integrazione documentazione . . . . .	Data ..... Prot. n. ....
Passata all'Ufficiale Sanitario . . . . .	Data ..... Prot. n. ....
Sottoposta alla Commissione Edilizia . . . . .	Data <u>20 LUG. 1977</u> Verb. n. <u>21 - P. P. Vato</u>
Diniego della concessione . . . . .	Data <u>20 MAG. 1977</u> Prot. n. <u>14 - Super</u>
Rilasciata concessione . . . . .	Data <u>21 MAR. 1978</u> Prot. n. ....
Pubblicazione Albo pretorio . . . . .	Dal ..... al .....
Inizio dei lavori . . . . .	Data .....
Ultimazione dei lavori . . . . .	Data .....
<b>OPERE CEMENTO ARMATO</b>	
Denuncia al Genio Civile . . . . .	Data .....
Certificato d'uso . . . . .	Data .....
<b>OPERE IN ZONA SISMICA</b>	
Denuncia . . . . .	Data ..... Prot. ....
Autorizzazione . . . . .	Data ..... n. ....
<b>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ABITABILITA'</b>	
Sopralluogo Ufficio Tecnico . . . . .	Data <u>abitabilità o uso</u>
Parere dell'Ufficiale Sanitario . . . . .	Data .....
Rilasciata l'autorizzazione . . . . .	Data <u>24.10.1978</u> n. ....
Numero civico assegnato . . . . .	.....
Spedizione mod. 39 N.C.E.U. . . . .	Data .....
<b>CONTRIBUTI - TASSE - DIRITTI</b>	
Contributo oneri di urbanizzazione da versare . . . . .	L. ....
Oneri di urbanizzazione assunti dal concessionario . . . . .	Atto d'impegno: .....
Esonerato per . . . . .	.....
Contributo sul costo di costruzione . . . . .	L. .... su costo costruzione di L. ....
Esonero - Riduzione concessa .....%	Convenzione: .....

NOTE : .....